

ID. 610061

Pratica: 2017/V 1 1/000014

Lugo, 07/02/2018

## **SERVIZIO LEGALE**

---

### **D E T E R M I N A Z I O N E N. 144**

Publicata all'Albo pretorio dell'Unione.

---

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO DI INCARICO DI PATROCINIO LEGALE PER LA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO PER TUTELARE GLI INTERESSI DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA IN RELAZIONE A RICORSO PROMOSSO DA DIPENDENTE DEL COMUNE DI CENTO AL TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA - SEZIONELAVORO - IMPEGNO DI SPESA - CIG Z1E21C6D49

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LEGALE**

Premesso:

- che i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno deciso di costituire l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna dall'1/1/2008;

- che con atto costitutivo rogato dal Notaio Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27.12.2007 repertorio nr. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28.12.2007 al nr. 7598 serie 1 T, i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno costituito l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con decorrenza dall'1/1/2008;

Visto che:

- con delibera di Consiglio n 9 in data 21 gennaio 2010, il Comune di Cesena ha approvato la convenzione fra se medesimo, l'Anci Emilia Romagna, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (11 Enti), l'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme (4 Enti), l'Unione dei Comuni della Valmarecchia (5 Enti) e i Comuni di Anzola Emilia, Bagno di Romagna, Borghi, Calderara di Reno, Castel Bolognese, Cento, Cesenatico, Forlì, Gambettola, Longiano, Mercato

Saraceno, Mondaino, Ozzano Emilia, Saludecio, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Feltria, Sogliano, Solarolo, Roncofreddo per la costituzione dell'Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro;

- con delibera di Consiglio n. 134 del 20/12/2012, il Comune di Cesena ha deliberato il rinnovo della convenzione predetta fino alla data del 31/12/2017, e che tale convenzione risultava comprensiva anche del Comune di Cento (FE);

- con delibera di Consiglio n. 105 del 11/12/2014 avente ad oggetto "Modifica Convenzione fra il Comune di Cesena, ANCI Emilia Romagna, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e altri, per la costituzione dell'Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente", il Comune di Cesena convenne il trasferimento della sede principale della convenzione medesima all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

- con delibera di Consiglio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 84 del 17/12/2014 avente ad oggetto "Modifica Convenzione fra il Comune di Cesena, ANCI Emilia Romagna, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e altri, per la costituzione dell'Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente" si convenne di costituirsi sede capofila della gestione associata della predetta convenzione;

Considerato:

- che il Sig. G.M., dipendente del Comune di Cento (FE), rappresentato e difeso dall'Avv. Dario Bolognesi di Ferrara ha presentato:

- ricorso al Tribunale Civile di Ferrara – Sezione Lavoro, notificato il 16/8/2017, contro il Comune di Cento (FE) e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per ottenere l'annullamento della sanzione disciplinare prot. 41059 del 10/7/2017 dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Ufficio Associato Interprovinciale Prevenzione e Risoluzione Patologie Rapporto di Lavoro e dei due provvedimenti ad essa consequenziali emessi dal Comune di Cento;

- che con delibera n. 196 del 30/11/2017 la Giunta dell'Unione ha autorizzato alla costituzione in giudizio nel ricorso di cui in oggetto, dando mandato al Responsabile del Servizio Legale per la costituzione in giudizio e per l'incarico ad un legale esterno per la predisposizione di tutti gli atti necessari per l'attività difensiva;

- che con delibera di G.U. n. 1 del 11/1/2018 sono state approvate le linee di indirizzo per l'affidamento dei servizi legali ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera "D" numeri 1) e 2) del D.Lgs. 50/2016;

Accertato:

- che nelle suddette Linee di indirizzo allegate alla delibera di G.U. n. 1 del 11/1/2018 è prevista l'individuazione del legale a cui affidare l'incarico mediante procedura comparativa preceduta da avviso pubblico, dando atto che le offerte saranno valutate secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa selezionando il professionista che avrà presentato la proposta/offerta giudicata migliore in base ai criteri di valutazione e relativi punteggi in via generica ma ulteriormente dettagliabili nell'atto di indizione della procedura;

- che nel caso specifico, vista l'urgenza è stata attivata una procedura semplificata senza coinvolgere il Servizio Appalti e Contratti, procedendo alla pubblicazione di avviso pubblico prot. n. 4979 del 18/1/2018 con il quale sono stati fissati i seguenti criteri di aggiudicazione dell'incarico:

- *“l'aggiudicazione avverrà nei confronti del concorrente che avrà totalizzato il punteggio complessivo (offerta qualitativa + economica) più elevato;*

Atteso che:

- con delibera di Consiglio Unione n. 75 del 20/12/2017, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020 contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2018/2020;

- con delibera di Consiglio Unione n. 76 in data 20/12/2017, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2018/2020 e relativi allegati predisposti ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e del D. Lgs n. 126/2014;

- con delibera di Giunta Unione n. 214 in data 21/12/2017, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2018/2020 - Parte contabile (Art. 169 D. Lgs n. 267/2000);

Visto l'art.107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il quale espressamente stabilisce che spettano ai responsabili degli uffici tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali, in particolare, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Ritenuto di dover provvedere in merito, al fine di tutelare i propri interessi e le proprie ragioni, ritenendo infondate le pretese avanzate dalla ditta ricorrente, procedendo alla costituzione dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna nel suddetto ricorso innanzi al Tribunale di Ferrara – Sezione Lavoro, giusta autorizzazione di cui alla delibera di Giunta dell'Unione n. 196 del 30/11/2017 mediante conferimento di incarico di patrocinio legale;

Atteso :

- che il nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 19 aprile 2016, n.50), in vigore dal 19 aprile 2016, ha una innovativa portata in materia di incarichi conferiti agli avvocati da parte delle pubbliche amministrazioni, che attiene all'espressa qualificazione dell'incarico di rappresentanza in giudizio dell'ente quale appalto di servizio;

- che l'art.17 del suddetto decreto esclude espressamente la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato dall'ambito di applicazione del codice e l'art.4 del medesimo decreto stabilisce che l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

**Dato atto:**

- che al fine di individuare il professionista cui affidare l'incarico di che trattasi, il Servizio Legale ha ritenuto opportuno con atto prot. n. 4979 del 18/1/2018 pubblicare un avviso affisso all'albo pretorio on line con scadenza al 2 febbraio 2018;
- che i professionisti interessati, in possesso dei requisiti richiesti, dovevano presentare le proprie candidature entro e non oltre le ore 12,00 del 2 febbraio 2018 con le modalità tutte indicate nel suddetto avviso;
- che nei tempi e nei modi previsti sono pervenute n. 6 offerte, acquisite agli atti ai numeri di protocollo di seguito indicati:

|    |                                    |                          |
|----|------------------------------------|--------------------------|
| 1. | <b>Avv. Sebastiano De Feudis</b>   | prot. 5808 del 23/1/2018 |
| 2. | <b>Avv. Carlo Zoli</b>             | prot. 6186 del 29/1/2018 |
| 3. | <b>Avv. Paola Pezzali</b>          | prot. 6832 del 29/1/2018 |
| 4. | <b>Avv. Davide Salvatore Cuomo</b> | prot. 6905 del 29/1/2018 |
| 5. | <b>Avv. Antonio Fusca'</b>         | Prot. 7348 del 31/1/2018 |
| 6. | <b>Avv. Carlo Emilio Cotto</b>     | Prot. 7771 del 1/2/2018  |

corredate dei curricula e della documentazione richiesta dall'avviso pubblico;

Vista la determinazione n. 130 del 2/2/2018 con la quale è stata nominata la commissione tecnica per l'esame delle offerte pervenute;

Verificata la rispondenza delle istanze presentate dai professionisti sopra elencati a quanto disposto con l'avviso pubblico;

Visti ed esaminati attentamente i curricula pervenuti, i preventivi offerti ed effettuata la valutazione mirante ad accertare la migliore offerta economica e la maggiore coerenza delle competenze possedute con le competenze richieste;

Appurato che, sulla base dell'esame comparativo svolto, come riassunto nel verbale della commissione che si conserva agli atti dell'ufficio, l'offerta del Prof. Avv. Carlo Zoli ed il complessivo spessore del curriculum dello stesso evidenziano, senza alcun dubbio, la richiesta preparazione e la superiore esperienza specialistica, in relazione al numero di anni di iscrizione all'ordine degli avvocati e all'albo speciale cassazionisti, alla quantità degli incarichi di rappresentanza/difesa in giudizio conferiti dagli enti pubblici e, in materia di contenzioso del lavoro, alle numerose pubblicazioni;

Ritenuto di affidare l'incarico di che trattasi al Prof. Avv. Carlo Zoli che ha presentato un preventivo che risulta adeguatamente motivato sotto il profilo della congruità della spesa, ammontante a complessivi € 6.566,04, comprensivi di IVA e CPA, entro il limite dell'importo di € 7.000,00 quale importo complessivo già previsto nella delibera di Giunta dell'Unione n. 196 del 30/11/2017;

Atteso che:

- è stata acquisita la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, con particolare riferimento alla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (acquisita ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. 165/2001);

- è stato acquisito il DURC ON LINE attestante la regolarità contributiva, in conformità alle disposizioni vigenti;

Preso atto che:

- l'art.2 del DPCM 28.12.2011 prescrive l'applicazione in via esclusiva delle disposizioni riguardanti la sperimentazione in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente, con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria, di cui all'allegato 1 al DPCM, e al principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 2 al DPCM;
- il vigente regolamento di contabilità, in attesa di modifica, non è in linea con i nuovi dettami normativi derivanti dalla partecipazione alla sperimentazione e che, pertanto, come da art.2 del citato DPCM, verrà applicato limitatamente a quanto compatibile con detti principi;
- l'art.5.1 dell'allegato 2 al DPCM 28.12.2011 "Principio contabile applicato della competenza finanziaria" testualmente recita "Ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha generato il procedimento di spesa";

Dato atto inoltre che:

- la programmazione dei pagamenti derivanti dagli impegni di spesa contenuti nel presente atto sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge di bilancio;
- i tempi di pagamento concordati sono coerenti con quanto stabilito dall'ordinamento in materia di tempestività dei pagamenti;
- è stato acquisito lo SMART CIG ai fini di quanto prescritto dall'art. 3 L. n. 136/2010 in materia di TRACCIABILITA' dei pagamenti;

**Richiamata** la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art.6-bis della legge 241/1990, dall'art.7 del DPR 62/2013 e dal codice di comportamento dell'ente;

**Visti:**

- gli articoli 107, 151, 183 e 191 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale spettano ai dirigenti gli atti di gestione finanziaria;
- lo statuto;
- il vigente regolamento di contabilità;
- l'art. 18 del regolamento di organizzazione;
- l'organigramma;
- il decreto di nomina dei dirigenti e dei responsabili di servizio;

**Dato atto**, in particolare, che ai sensi dell'art.3 del regolamento sui controlli interni, la sottoscrizione da parte dell'organo competente integra e assorbe il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, richiesto dall'art.147-bis del Tuel;

## DETERMINA

- per i motivi ed i fini di cui in premessa, di procedere alla costituzione in giudizio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna innanzi al Tribunale di Ferrara – Sezione Lavoro contro il ricorso presentato dal Sig. G.M., dipendente del Comune di Cento (FE), notificato il 16/8/2017, contro il Comune di Cento (FE) e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

- di affidare l'incarico di patrocinio legale nel giudizio in argomento al Prof. Avv. Carlo Zoli con studio legale in Faenza, via Mengolina n. 18 – C.F. ZLO CRL 58M11 D458M – P.I. 01276440391, conferendogli ogni e più ampia facoltà di diritto e di legge;

- di impegnare la spesa, quantificata nell'importo di € 6.566,04 al bilancio 2018/2020 - annualità 2018 dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, con riferimento e nei limiti della prenotazione di impegno già assunta con atto di G.U. n. 196 del 30/11/2017 come risulta dalla tabella sotto riportata:

| TIPO | CODICE DI BILANCIO   | DESCRIZIONE IMPEGNO   | DESCRIZIONE SOGGETTO   | NUMERO     | IMPORTO    | CODICE INVEST |
|------|--|---|--|------------|------------|---------------|
| IMP  | Tit:1- Miss:01-<br>Prog:11-<br>M.Agg:03<br>ContiF:U.1.03.02<br>.11.006/<br>Cap:3010UE -<br>Art:3310<br>- Cdr:CDR003 -<br>Cdg:035 | SPESE LEGALI PER<br>LA COSTITUZIONE<br>IN GIUDIZIO NEL<br>RICORSO AL<br>TRIBUNALE CIVILE<br>DI FERRARA -<br>SEZIONE LAVORO<br>PROPOSTO DA<br>DIPENDENTE DEL<br>COMUNE DI CENTO<br>-- CIG:Z1E21C6D49 | ZOLI<br>CARLO,01276440391 ,<br>VIA MENGOLINA,<br>18,48018,FAENZA,RA<br>,BANCA, IBAN:<br>IT3G08542237000000<br>00155244 | 2018/192/1 | € 6.566,04 | .             |

- di dare atto che l'Unione non è Ente soggetto al rispetto delle norme in materia di “Saldo di competenza finale” richiamate dalla Legge di Stabilità 2017 (Legge 11/12/2016 n. 232 -art.1- commi da 463 a 484) ed integrate dalla Legge di Bilancio 2018 (Legge 27/12/2017 n. 205 -commi 870 e 871) che prevedono il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali;

Di di richiamare il Principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011 Paragrafo 5.2 lettera g dispone:

*“ gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa. In sede di predisposizione del rendiconto, in occasione della verifica dei residui prevista dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, se l'obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell'impegno ed alla sua immediata re-imputazione all'esercizio in cui si prevede che sarà esigibile, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico al legale. Al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, l'ente chiede ogni anno al legale di confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno e, di conseguenza, provvede ad assumere gli eventuali ulte-*

*riori impegni. Nell'esercizio in cui l'impegno è cancellato si iscrive, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato al fine di consentire la copertura dell'impegno nell'esercizio in cui l'obbligazione è imputata. Al riguardo si ricorda che l'articolo 3, comma 4, del presente decreto prevede che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese reimputate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto."*

- di attestare che:

–a norma dell'art.183 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 si provvederà secondo quanto disposto dal punto precedente ad aggiornare l'esigibilità dell'impegno assunto con il presente atto e di conseguenza il cronoprogramma della spesa;

– a norma dell'art.183, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000 si è accertato che il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;

- di informare l'aggiudicatario: *"a decorrere dal 1° luglio 2017 entrano in vigore le disposizioni di cui all'art. 1 D.L. 24/4/2014 che ampliano la platea dei soggetti coinvolti nella disciplina del cosiddetto "split payment", con particolare riferimento all'inclusione dei compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito, precedentemente esclusi"*;

– che la prestazione richiesta è relativa ad attività non rilevanti ai fini dell'IVA e che lo stesso professionista dovrà provvedere ai sensi dell'art 17 – TER del DPR 633/1972 alla fatturazione, secondo quanto previsto dall'art 21 del citato DPR, con l'annotazione "scissione dei pagamenti", eventuali esclusioni dalla disciplina di "split payment" previste dalla circolare 13 aprile 2015 n. 15/E quali "le operazioni rese da fornitori che applicano regimi speciali che, pur prevedendo l'addebito dell'imposta in fattura, sono caratterizzati da un particolare meccanismo forfetario di detrazione spettante" vanno esplicitamente indicate in fattura elettronica;

–che il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica (secondo il formato di cui all'allegato A al Decreto Ministeriale n. 55 del 03/04/2013) che dovrà essere emessa sulla base delle indicazioni fornite con la comunicazione di aggiudicazione al fine di evitare la notifica come rifiutata al sistema di interscambio compromettendo la tempestività dei pagamenti;

– che il codice univoco destinatario a cui indirizzare la fattura elettronica è il seguente:

- **Codice Univoco Ufficio LZIDUK** corrispondente al Servizio Legale - Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

- di dare atto che al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, il legale incaricato dovrà annualmente confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno consentendo così agli enti di provvedere ad assumere gli eventuali ulteriori impegni.

- di precisare che i rapporti con l'affidatario verranno formalizzati per scrittura privata mediante semplice scambio di corrispondenza nonché mediante sottoscrizione di procura alle liti;

- di non trasmettere il presente atto alla Sezione Regionale della Corte dei Conti in quanto non riconducibile alle tipologie di spesa e alla soglia minima prevista dall'art. 1, comma 173, della L. 266/2005 e dall'art. 30, commi 8 e 12 del regolamento di organizzazione;

- di dare atto che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di

regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del responsabile del settore ragioneria, in base al combinato disposto degli artt. 147 bis e 183, comma 7, del Tuel;

- di dare atto, infine, che la presente determina viene segnalata dallo scrivente ufficio cliccando la voce nel menù a tendina all'interno del programma di protocollazione informatica "Iride" "*Beni/Servizi fuori Mepa-Consip. Intercent-ER*" ai fini di quanto previsto dall'art. 26, comma 3bis, della legge 488/1999 (controllo di gestione) e per la pubblicazione prescritta dall'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;

- di pubblicare la presente determina all'albo pretorio telematico per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art.18 del regolamento di organizzazione, a fini notiziali, ferma restando l'immediata efficacia dell'atto in conformità al testo unico degli enti locali.

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO LEGALE  
Dott.ssa Margherita Morelli